

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641264
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di posizione

RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di posizione: edificio che contiene il gruppo scultoreo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa santuario
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241922
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione storica: dopo il primo restauro
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800641260
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione storica: dopo il secondo restauro
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800641267
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione storica: protezione durante la prima guerra mondiale
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800265934
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 74
UBFC - Collocazione	stanza climatizzata, armadio metallico
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_001872
INVD - Riferimento cronologico	2015

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0037
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Achille Villani
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1914-1945
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	fot. Villani
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	sul pergamino che conteneva la lastra

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Chiesa di Santa Maria della Vita
SGTI - Identificazione	Scultura - Gruppi scultorei - Terrecotte
SGTI - Identificazione	Iconografia cristiana <Compianto sul Cristo morto>
SGTI - Identificazione	Scultori - Italia - Sec. 15. - Niccolò dell'Arca
SGTI - Identificazione	Protezione - Difesa antiaerea - 2 Guerra Mondiale
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Chiesa di Santa Maria della Vita - Niccolò dell'Arca - Compianto sul Cristo morto - gruppo scultoreo in terracotta policroma - Protezione antiaerea durante la seconda guerra mondiale

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Bologna - Chiesa di S.Maria della Vita - opere di blindamento per la protezione antiaerea
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino che conteneva la lastra

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
---	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1940/08
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1940/08
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	con data sul pergamino che conteneva la lastra

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO

LRCC - Comune	Bologna
LRO - Occasione	dopo l'allestimento delle protezioni antibelliche
LRD - Data della ripresa	1940/08
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	La lastra è posta verticalmente sul lato maggiore entro busta di carta a quattro falde e scatola automontante in cartone acid free. All'interno della scatola sono collocate in ordine progressivo seguendo la nuova numerazione inventariale attribuita.
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, pulitura chimica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione/ pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Lastra singola, originariamente contenuta in pergamino: tali buste, con iscrizioni e annotazioni, si conservano separatamente.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul recto del pergamino
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISET - Tipo di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
	R.SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E

ISEI - Trascrizione	MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA// MOBILE.... SCAF....N....INVENT.N.....LUOGO:.....MONUMENTO:.....STAMPE N.....OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	pergamino: recto: negli spazi predisposti
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	didascalica
ISET - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	Bologna/ Chiesa di S.Maria della Vita/ opere di blindamento per la protezione/ antiaerea/ fot. Villani - agosto 1940 XVIII
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	pergamino: recto: negli spazi predisposti
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISET - Tipo di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	C/IV/133/10298
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Con l'avvento del secondo conflitto mondiale, memore di una guerra ancora recente, la Direzione Generale Antichità e Belle Arti, attraverso un piano organico di difesa e protezione degli edifici monumentali, diede indicazione agli organismi periferici di redigere liste di monumenti da salvaguardare e proteggere in vista dei bombardamenti aerei. Le ristrettezze di mezzi costrinsero le Soprintendenze a operare una selezione, vennero preparati progetti per ogni opera da mettere in sicurezza con allegate fotografie che sarebbero risultate utili in caso di ricostruzione, e furono inviati al Ministero nella seconda metà del 1939. Grazie a uno sforzo congiunto di mano d'opera e vigilanza gran parte delle blindature furono concluse nel mese di giugno 1940, con l'utilizzo di legname, cartone catramato, sabbia, carta, tela e lana di vetro. La datazione presente sul pergamino - agosto 1940 - è pertinente e la ripresa si configura come parte di una documentazione a tappeto del lavoro svolto, curata dallo studio fotografico di Achille Villani, e commissionato dalla stessa Soprintendenza. L'intervento di blindamento del Compianto di Santa Maria della Vita è documentato da questa immagine e il progetto corrispondente, datato giugno-luglio 1940, si rintraccia presso l'Archivio Storico della Soprintendenza ai Monumenti (STORICO I BO M 385 - 1926-1994). Sulle modalità di protezione scrive il Sovrintendente Alfredo Barbacci: "il gruppo di sette grandi figure policrome è stato protetto con doppia fila di sacchetti di sabbia sostenuti da solida armatura in legname su muratura di mattoni di cm 30 atta a portare anche la copertura di travi e sacchetti, necessaria per proteggere il gruppo dalla caduta di murature e frammenti dall'alto, data la sua ubicazione e la sua particolare fragilità. Ogni figura è stata accuratamente avvolta in carta forte." Seguono le quantità di materiale utilizzato e i giorni lavorativi che sono stati necessari alla messa in sicurezza. Dalle carte però si percepisce che col passare del tempo il livello di rischio andava</p>

aumentando, pertanto il 24 febbraio 1943 il Sovrintendente scrive all'Amministrazione Ospedali, proprietaria dell'opera, per comunicare la decisione di rimuovere il Compianto e trasportarlo in un "luogo di rifugio stabilito" (Minerbio). Il 17 marzo successivo le statue vengono imballate e caricate su un autocarro, quindi scortate fino al rifugio di Minerbio. Prima dell'imballaggio "furono eseguite fotografie documentarie" di ogni statua e si comprende l'importanza della documentazione visiva per una eventuale ricostruzione in caso di danni. Da un successivo carteggio del 30 marzo si viene a conoscenza che il gruppo "è stato da dieci giorni felicemente trasportato sul luogo stabilito per il ricovero delle opere d'arte, vegliato oltre che da un custode della Soprintendenza, anche da un picchetto armato" (lettera di Barbacci al Presidente dell'Amministrazione Ospedali). Ma nell'ottobre 1944 il Compianto torna in città, pericolosamente abbandonato nell'atrio della chiesa "con grave pericolo per la sua conservazione". Due giorni dopo il Sovrintendente ribadisce l'urgenza di "eseguire il lavoro di chiusura del deposito istituito presso il Museo Civico dopo avervi portato anche la Deposizione di Santa Maria della Vita". Le statue vengono pertanto nuovamente trasferite in quello che immaginiamo essere l'ultimo luogo di ricovero prima della fine del conflitto, quando finalmente sarà possibile un restauro complessivo dell'intero gruppo e la sua ricollocazione nella sede attuale (si veda scheda NCTN 08-00641267).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_001872
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_001872.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Bersani Roncuzzi 1995
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0109
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti

	Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995, p. 100
BIBN - Note	in particolare il saggio di Elio Garzillo - Paola Monari, Monumenti in guerra: protezioni e distruzioni, pp. 75-90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Barbacci, 1977
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0110
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alfredo Barbacci, Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli, 1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Agostini Ciammitti 1985
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0878
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Agostini Grazia - Ciammitti Luisa, Il Compianto di Santa Maria della Vita, in Tre artisti nella Bologna dei Bentivoglio, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1985
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Studio Villani 2014
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Frisoni, Cinzia
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia